

Bilancio sociale - Tarab società cooperativa sociale

Parte introduttiva

Introduzione

Il presente Bilancio Sociale illustra l'attività di TARAB – Società Cooperativa Sociale relativa all'esercizio compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025 e rappresenta il secondo documento di rendicontazione sociale della Cooperativa.

Dopo la fase di costituzione e primo avvio che aveva caratterizzato gli ultimi mesi del 2024, il 2025 costituisce il primo esercizio completo di attività e segna per TARAB il passaggio dalla fase iniziale alla progressiva strutturazione e crescita dell'organizzazione.

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha consolidato l'esperienza maturata nella gestione della Sezione Primavera presso la Scuola dell'Infanzia di Candide di Comelico Superiore, portando a conclusione l'anno educativo 2024/2025 e avviando il successivo anno educativo 2025/2026. Parallelamente ha ampliato la propria attività attraverso servizi educativi e ricreativi estivi, realizzati in particolare a Belluno e Sappada, e interventi personalizzati rivolti a bambini e ragazzi in situazioni di fragilità.

La crescita delle attività ha comportato un significativo sviluppo anche sotto il profilo organizzativo, occupazionale ed economico. Il valore della produzione è passato da € 13.185 del breve esercizio 2024 a € 116.957 nel 2025, mentre l'esercizio si è chiuso con un utile pari a € 14.442. Il confronto tra le due annualità deve tuttavia essere letto considerando che il 2024 comprendeva soltanto i mesi successivi alla costituzione della Cooperativa, mentre il 2025 rappresenta il primo esercizio di dodici mesi.

Il 2025 ha consentito inoltre di rafforzare le relazioni con enti pubblici, famiglie, istituzioni scolastiche e altri soggetti del territorio e di verificare concretamente la possibilità di sviluppare un modello di Cooperativa capace di integrare servizi educativi strutturati, attività più flessibili e interventi personalizzati, mantenendo una particolare attenzione ai territori montani e alle comunità nelle quali l'offerta di servizi risulta più limitata.

La crescita ha reso al tempo stesso più evidente la necessità di consolidare ulteriormente i processi amministrativi, societari, organizzativi e di rendicontazione, affinché l'aumento delle attività sia accompagnato da una struttura interna adeguata e da strumenti di monitoraggio sempre più sistematici.

Non risultano dalla documentazione esaminata contenziosi giudiziari in corso al 31 dicembre 2025.

Nel novembre 2025, nell'ambito della revisione cooperativa disposta dal Ministero competente, TARAB ha tuttavia ricevuto una diffida a prendere contatti con il revisore incaricato per consentire lo svolgimento della revisione; nel mese di dicembre è seguito un contatto con il revisore. Tale procedimento di vigilanza amministrativa, distinto da un contenzioso giudiziario, risultava ancora da completare alla chiusura dell'esercizio.

Il presente Bilancio Sociale intende pertanto offrire agli stakeholder una rappresentazione trasparente dell'evoluzione della Cooperativa nel suo primo anno completo di attività, mettendo in relazione sviluppo economico, crescita organizzativa, qualità dei servizi, partecipazione cooperativa e valore sociale prodotto nei territori.

La lettera del presidente

Care socie, cari soci, lavoratrici e lavoratori, famiglie, enti, partner e stakeholder, il Bilancio Sociale 2025 ci permette per la prima volta di raccontare un intero anno di vita di TARAB e di misurare il percorso compiuto rispetto ai primi mesi di attività del 2024.

Se il primo anno era stato soprattutto il tempo della nascita e della costruzione, il 2025 è stato l'anno nel quale il progetto della Cooperativa ha iniziato concretamente a crescere. Abbiamo consolidato la gestione della Sezione Primavera di Candide, portando a termine il primo anno educativo e avviandone uno nuovo, e abbiamo progressivamente ampliato le nostre attività verso altri servizi educativi e ricreativi e verso interventi maggiormente personalizzati rivolti a bambini e ragazzi in situazione di fragilità.

Questa crescita ha significato entrare in relazione con un numero maggiore di bambini, famiglie, lavoratori, amministrazioni e comunità locali. Ha significato anche creare nuove opportunità di lavoro e mettere alla prova la capacità della Cooperativa di mantenere, aumentando le proprie dimensioni, quella vicinanza alle persone e quella flessibilità che avevamo immaginato fin dalla sua costituzione. I risultati economici dell'esercizio confermano che il progetto è riuscito a svilupparsi mantenendo un equilibrio positivo. Per noi, tuttavia, la crescita non può essere misurata soltanto attraverso il fatturato o il risultato economico. Ci interessa comprendere se i servizi realizzati rispondono realmente ai bisogni delle famiglie, se il lavoro che creiamo è di qualità, se siamo capaci di riconoscere e accompagnare le fragilità e se la nostra presenza contribuisce a rendere più forti e inclusive le comunità nelle quali operiamo.

Proprio la crescita del 2025 ci ha fatto comprendere con maggiore chiarezza anche gli aspetti sui quali dobbiamo migliorare. Una Cooperativa che amplia rapidamente le proprie attività deve rafforzare contemporaneamente la propria organizzazione, i processi amministrativi e societari, la raccolta dei dati, la capacità di programmare e valutare i servizi e gli strumenti attraverso i quali soci e lavoratori partecipano alla vita cooperativa.

La redazione di questo secondo Bilancio Sociale è stata quindi diversa dalla prima. Non si tratta più soltanto di raccontare come TARAB è nata, ma di iniziare a confrontare ciò che avevamo immaginato con ciò che stiamo effettivamente costruendo, riconoscendo risultati, criticità e responsabilità.

Le sfide che abbiamo davanti riguardano il consolidamento dei servizi esistenti, lo sviluppo di nuove risposte educative e sociali, la crescita e la qualificazione dell'occupazione, una maggiore capacità di misurare la qualità e l'impatto delle nostre attività e il rafforzamento delle relazioni con famiglie, enti pubblici, scuole, Terzo Settore e comunità locali.

Vogliamo continuare a far crescere TARAB senza perdere ciò che ne ha motivato la nascita: utilizzare professionalità diverse per costruire risposte concrete ai bisogni delle persone e dei territori e fare della Cooperativa non soltanto un soggetto che eroga servizi, ma uno strumento capace di generare opportunità, relazioni e valore sociale.

Valentina Tomasi

Presidente

TARAB – Società Cooperativa Sociale

Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale costituisce la seconda esperienza di rendicontazione sociale di TARAB – Società Cooperativa Sociale e ha come perimetro temporale l'intero esercizio compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025.

La redazione è stata coordinata internamente dalla Cooperativa attraverso la raccolta, verifica e sistematizzazione delle informazioni provenienti dalla documentazione societaria, amministrativa, contabile e progettuale, dai dati relativi ai lavoratori e ai servizi realizzati, dai rapporti con gli enti committenti e dalla documentazione utilizzata per la gestione ordinaria delle attività. Per gli aspetti economici, fiscali e amministrativi sono stati utilizzati i dati predisposti con il supporto dei professionisti incaricati dalla Cooperativa.

Il Bilancio Sociale 2024 è stato utilizzato quale base metodologica e strutturale per garantire continuità alla rendicontazione e iniziare a costruire serie informative confrontabili nel tempo. Rispetto al precedente esercizio, il perimetro temporale risulta tuttavia significativamente diverso: il Bilancio Sociale 2024 riguardava esclusivamente il periodo intercorrente tra la costituzione della Cooperativa nel settembre 2024 e il 31 dicembre, mentre il presente documento riguarda il primo esercizio completo di dodici mesi. I confronti quantitativi tra le due annualità devono pertanto essere interpretati tenendo conto di tale differenza.

Il documento è predisposto facendo riferimento all'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112, applicabile alle imprese sociali, e alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. La compilazione è effettuata attraverso il modello ISCOOP di Legacoopsociali.

Le informazioni rendicontate riguardano l'intera attività della Cooperativa nell'esercizio 2025 e comprendono, tra l'altro, governance e partecipazione sociale, composizione della base sociale, occupazione, attività e servizi realizzati, rapporti con gli stakeholder, impatti sociali e ambientali e situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Nel corso del 2025 il rapporto con gli stakeholder si è sviluppato principalmente nell'ambito della gestione ordinaria dei servizi, attraverso il confronto con soci e lavoratori, il dialogo con le famiglie, le relazioni con gli enti pubblici committenti e con le istituzioni scolastiche e il raccordo con gli altri soggetti del territorio. Non è stato tuttavia realizzato uno specifico processo formalizzato di consultazione degli stakeholder esclusivamente finalizzato alla redazione del Bilancio Sociale. Le informazioni e le valutazioni derivanti dalle relazioni ordinarie sono state comunque considerate nella ricostruzione delle attività dell'anno.

Il Bilancio Sociale è rivolto ai soci e ai lavoratori della Cooperativa, alle famiglie e agli utenti dei servizi, agli enti pubblici e alle istituzioni scolastiche, alle organizzazioni del Terzo Settore e della cooperazione, ai partner, ai fornitori e, più in generale, alle comunità e ai soggetti interessati alle attività di TARAB. Il documento sarà sottoposto agli adempimenti di approvazione, deposito, pubblicazione e diffusione previsti dalla normativa applicabile.

Rispetto alla prima edizione, la Cooperativa intende progressivamente migliorare la capacità di raccogliere i dati durante l'esercizio, integrare informazioni economiche e sociali, utilizzare indicatori confrontabili nel tempo e sviluppare forme maggiormente strutturate di ascolto degli stakeholder, affinché la rendicontazione sociale diventi sempre più uno strumento di programmazione e valutazione e non soltanto un adempimento annuale.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Tarab società cooperativa sociale

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Partita IVA

01296510256

Codice Fiscale

01296510256

Settore/i Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

2024

Associazione/i di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza (altro)

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;

Descrizione attività svolta

Nel corso del 2025 TARAB ha consolidato e ampliato la propria attività nel settore dei servizi educativi e socio-educativi rivolti prevalentemente a bambini, ragazzi e famiglie, sviluppando progressivamente un modello di intervento caratterizzato dall'integrazione tra servizi strutturati, attività educative flessibili e interventi personalizzati.

L'attività principale ha riguardato la gestione della Sezione Primavera presso la Scuola dell'Infanzia di Candide di Comelico Superiore. La Cooperativa ha proseguito fino al 30 giugno 2025 il servizio avviato nell'ottobre dell'anno precedente e, a seguito di un nuovo affidamento da parte dell'Unione Montana Comelico, ha avviato dal 10 settembre 2025 la gestione della Sezione Primavera anche per l'anno educativo 2025/2026. Il servizio è rivolto a bambini tra i 24 e i 36 mesi e integra attività educative, accompagnamento allo sviluppo dell'autonomia, continuità con la Scuola dell'Infanzia, coinvolgimento delle famiglie e coordinamento pedagogico.

Nel periodo estivo la Cooperativa ha inoltre ampliato la propria presenza attraverso la gestione di servizi educativi e ricreativi rivolti a bambini e ragazzi, tra cui il centro estivo "Estate in Meta" di Belluno e il centro estivo di Sappada. Tali attività hanno rappresentato un importante sviluppo rispetto al primo esercizio, consentendo di diversificare l'offerta e di rispondere alle esigenze di conciliazione delle famiglie durante il periodo di sospensione delle attività scolastiche.

Nel corso dell'anno TARAB ha inoltre realizzato interventi educativi personalizzati rivolti a bambini e ragazzi in situazione di fragilità nella provincia di Belluno. Tali interventi sono stati sviluppati con modalità flessibili e adattate ai bisogni individuali, con particolare attenzione alle difficoltà educative, relazionali e di inclusione.

Accanto all'erogazione diretta dei servizi, la Cooperativa ha svolto attività di progettazione educativa, coordinamento pedagogico e organizzativo, gestione amministrativa dei servizi, raccolta e gestione delle iscrizioni, relazione con le famiglie, monitoraggio delle attività e confronto con gli enti pubblici committenti e con le istituzioni scolastiche.

Particolare attenzione è stata rivolta alla costruzione di servizi capaci di rispondere ai bisogni dei territori montani e delle comunità caratterizzate da una limitata disponibilità di servizi educativi, coerentemente con la finalità della Cooperativa di contribuire alla qualità della vita delle famiglie, alla permanenza nei territori e alla costruzione di reti locali di prossimità.

Nel 2025 la Cooperativa ha quindi progressivamente superato la concentrazione iniziale su un unico servizio, avviando un processo di diversificazione che ha posto le basi per lo sviluppo, negli esercizi successivi, di ulteriori attività educative, parascolastiche e di supporto alle fragilità.

Principale attività svolta

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

- Asilo Nido (0-3 anni)
- Scuola materna (3-6 anni)
- Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia
- Servizi educativi pre e post scolastici

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

- Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)
- Interventi socio-educativi domiciliari

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

- Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)

Servizi semiresidenziali

- Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..

Istruzione e servizi scolastici

- Sostegno e/o recupero scolastico
- Refezione scolastica
- Trasporto scolastico
- Servizio di pre-post scuola

Altri Servizi

- Gestione spazi pubblici, privati o aree verdi per finalità sociali, culturali, ecc..
- Ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale
- Ricerca e Formazione

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

Il contesto di riferimento di TARAB nel 2025 è rappresentato principalmente dalla provincia di Belluno e, più in generale, dai territori montani e periferici del Veneto e delle aree limitrofe. Nel corso dell'anno la Cooperativa ha operato in particolare a Belluno, a Comelico Superiore e a Sappada, estendendo quindi la propria attività anche al territorio friulano.

Il territorio bellunese presenta caratteristiche che incidono direttamente sulla progettazione e sull'organizzazione dei servizi: dispersione territoriale degli insediamenti, distanze significative tra i centri abitati, progressivo spopolamento e invecchiamento della popolazione, difficoltà nel mantenimento di alcuni servizi di prossimità e minore attrattività economica di determinate aree per gli operatori. Tali condizioni possono determinare una maggiore difficoltà di accesso ai servizi educativi e di conciliazione da parte delle famiglie, soprattutto nei territori montani più periferici. Un elemento particolarmente rilevante è rappresentato dalla domanda di servizi educativi e per l'infanzia. La programmazione territoriale di riferimento evidenzia una disponibilità ancora insufficiente e territorialmente disomogenea di tali servizi, cui si affianca una crescente esigenza delle famiglie di poter disporre di soluzioni flessibili, accessibili e compatibili con i tempi di lavoro. A ciò si aggiunge la necessità di risposte capaci di intercettare precocemente situazioni di fragilità educativa, relazionale o sociale e di accompagnare bambini, ragazzi e famiglie con interventi maggiormente personalizzati.

In tale contesto i servizi educativi assumono una funzione che va oltre la risposta al singolo bisogno: la presenza di servizi per l'infanzia, attività estive, doposcuola e interventi di supporto contribuisce alla conciliazione tra vita familiare e lavorativa, alla permanenza delle famiglie nei territori montani e alla costruzione di reti di prossimità e di comunità.

Nel 2025 TARAB ha pertanto orientato la propria attività sia verso il consolidamento di servizi strutturati, come la Sezione Primavera di Candide, sia verso servizi maggiormente flessibili e diffusi sul territorio, quali centri estivi, attività di doposcuola e interventi personalizzati. La scelta dei territori e delle attività è stata guidata dalla presenza di bisogni non pienamente soddisfatti e dalla possibilità di costruire risposte in collaborazione con enti locali, istituzioni scolastiche, famiglie e altri soggetti della comunità.

La prospettiva della Cooperativa è quella di mantenere un forte radicamento nel territorio bellunese, continuando al tempo stesso a sviluppare progressivamente la propria presenza in altri territori caratterizzati da analoghi bisogni educativi e sociali, secondo un modello di crescita graduale e sostenibile.

Regioni

Friuli Venezia Giulia

Veneto

Province

Belluno

Udine

Sede legale

Indirizzo

via Riccardo Broi 17

CAP

32100

Regione

Veneto

Provincia

BL

Comune

Belluno

Telefono

3482770374

FAX

Email

info@tarab.it

Sito web

www.tarab.it

Sedi operative

Indirizzo

Sezione Primavera presso la Scuola dell'Infanzia di Candide

CAP

32040

Regione

Veneto

Provincia

BL

Comune

Comelico
Superiore

Telefono

FAX

Email

Sito web

Indirizzo

Sezione Primavera presso la Scuola dell'Infanzia di Candide

CAP

32040

Regione

Veneto

Provincia

BL

Comune

Comelico
Superiore

Telefono

3406923385

FAX

Email

Valentina.tomasi@gmail.com

Sito web

Storia dell'organizzazione

Breve storia dell'organizzazione

TARAB – Società Cooperativa Sociale è stata costituita il 23 settembre 2024 a Belluno da quattro soci fondatori – Valentina Tomasi, Jacopo Massaro, Cristina Gasperin e Giulia De Pra – provenienti da esperienze professionali differenti ma accomunati dall'interesse per lo sviluppo sociale, educativo e territoriale delle comunità.

La Cooperativa nasce con l'obiettivo di mettere a sistema tali competenze attraverso un'impresa sociale capace di progettare e gestire servizi socio-educativi, con particolare attenzione ai bambini, ai ragazzi, alle famiglie e ai territori montani e periferici.

L'attività operativa prende avvio il 28 ottobre 2024 con la gestione della Sezione Primavera presso la Scuola dell'Infanzia di Candide di Comelico Superiore. Nello stesso periodo la base sociale si amplia con l'ingresso delle prime socie cooperative direttamente impegnate nel servizio educativo.

Il 2025 rappresenta il primo esercizio completo della Cooperativa e segna una fase di significativo sviluppo. Nel mese di marzo TARAB aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue e alle relative articolazioni territoriali e settoriali, rafforzando il proprio inserimento nel sistema cooperativo. Nel maggio 2025 Cristina Gasperin rassegna le dimissioni dal Consiglio di Amministrazione a seguito dell'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. L'Assemblea del 23 maggio ridetermina in tre il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, che prosegue con Valentina Tomasi quale Presidente e Jacopo Massaro e Giulia De Pra quali Consiglieri. Nel successivo mese di giugno viene accolto anche il recesso di Cristina Gasperin dalla compagine sociale e vengono deliberate numerose nuove ammissioni di soci cooperatori tra i lavoratori coinvolti nelle attività della Cooperativa.

Sul piano operativo, durante il 2025 TARAB porta a conclusione il primo anno educativo della Sezione Primavera di Candide e ottiene un nuovo affidamento per l'anno educativo 2025/2026, con avvio dal 10 settembre 2025. Contemporaneamente amplia la propria attività attraverso il centro estivo realizzato presso il Rugby di Belluno, il centro estivo di Sappada, un servizio di doposcuola presso la Scuola dell'Infanzia Cairoli di Belluno e interventi educativi personalizzati rivolti a bambini e ragazzi in situazione di fragilità.

La crescita delle attività porta inoltre la Cooperativa a rafforzare la propria dotazione operativa: nell'autunno 2025 il Consiglio di Amministrazione delibera l'acquisizione di un automezzo a più posti destinato in particolare allo sviluppo dei servizi educativi, dei doposcuola e dei centri estivi.

Alla fine del 2025 TARAB si presenta quindi come una realtà ancora giovane, ma già passata dalla gestione di un unico servizio alla costruzione di un portafoglio più articolato di attività educative e socio-educative, con una base sociale più ampia e una crescente presenza territoriale.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Quando abbiamo costituito TARAB nel settembre 2024 avevamo soprattutto un'idea: mettere insieme competenze ed esperienze diverse per costruire servizi capaci di rispondere in modo concreto ai bisogni delle persone e dei territori.

Il 2025 è stato l'anno nel quale quell'idea ha iniziato davvero a prendere forma. Siamo passati da un unico servizio educativo ad attività diverse, rivolte a bambini e ragazzi di età differenti, abbiamo incontrato nuove famiglie e nuove amministrazioni, coinvolto nuovi lavoratori e accolto nuovi soci.

La crescita ci ha confermato alcune convinzioni che erano alla base della nascita della Cooperativa: anche nei territori più piccoli e periferici esiste una forte domanda di servizi educativi di qualità; la flessibilità e la capacità di personalizzare gli interventi sono spesso decisive; e il lavoro educativo produce i risultati migliori quando riesce a costruire una vera alleanza tra operatori, famiglie, scuole, istituzioni e comunità.

Allo stesso tempo abbiamo compreso che crescere significa assumersi nuove responsabilità: verso i bambini e le famiglie che ci affidano i propri bisogni, verso i lavoratori che partecipano al progetto cooperativo e verso le comunità nelle quali operiamo. La sfida è quindi continuare a sviluppare TARAB mantenendo la vicinanza alle persone, la capacità di ascolto e quella dimensione cooperativa e comunitaria che ne ha motivato la costituzione.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

TARAB persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale attraverso la progettazione e la gestione di servizi educativi, sociali e socio-sanitari, svolgendo la propria attività secondo i principi della cooperazione sociale, della mutualità e dell'assenza di finalità speculative.

La missione della Cooperativa è contribuire al miglioramento della qualità della vita delle persone e delle comunità attraverso servizi capaci di promuovere l'autonomia, l'autodeterminazione, l'inclusione e lo sviluppo delle potenzialità individuali, con particolare attenzione ai bambini, ai ragazzi, alle famiglie e alle persone che vivono situazioni di fragilità.

TARAB assume come riferimenti i principi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e della Garanzia Europea per l'Infanzia, promuovendo la riduzione degli svantaggi culturali, emotivi, sociali e relazionali e valorizzando ogni forma di peculiarità e diversità.

Tra i valori che orientano l'attività della Cooperativa rientrano la solidarietà, la giustizia sociale, la libertà, la responsabilità, il pluralismo democratico, l'inclusione, l'equità, la sostenibilità ambientale e sociale e il rispetto della dignità della persona.

La dimensione mutualistica riguarda anche i soci e i lavoratori: TARAB intende offrire occasioni di occupazione e autorealizzazione professionale, promuovere condizioni di lavoro adeguate, formazione continua, benessere organizzativo e, progressivamente, strumenti di welfare capaci di favorire la conciliazione tra vita personale, familiare e lavorativa.

Particolare attenzione viene dedicata ai territori montani e periferici, nei quali la presenza di servizi educativi e sociali di prossimità contribuisce non soltanto al benessere dei singoli utenti, ma anche alla resilienza e alla qualità della vita dell'intera comunità.

La Cooperativa considera infine la partecipazione e la costruzione di relazioni con famiglie, istituzioni, scuole, enti pubblici, Terzo Settore e comunità locali elementi essenziali per progettare risposte realmente aderenti ai bisogni dei territori.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La missione, i valori e le finalità di TARAB sono definiti innanzitutto nello Statuto sociale e costituiscono il riferimento comune per soci, amministratori e lavoratori della Cooperativa.

La condivisione avviene attraverso la partecipazione alla vita sociale, le Assemblee dei soci, le riunioni del Consiglio di Amministrazione e il confronto diretto tra soci e lavoratori nell'organizzazione e nella gestione dei servizi. Le dimensioni ancora contenute della Cooperativa favoriscono un rapporto diretto tra organi sociali, personale operativo e funzioni di coordinamento.

Nel corso del 2025 tale processo ha assunto maggiore rilievo in conseguenza dell'ampliamento delle attività e dell'ingresso di nuovi soci cooperatori. L'allargamento della base sociale ha rappresentato anche uno strumento per coinvolgere direttamente i lavoratori che condividono le finalità e il progetto della Cooperativa nella sua dimensione mutualistica e partecipativa.

La mission viene inoltre tradotta nei progetti educativi e nei documenti che regolano l'organizzazione dei singoli servizi, attraverso principi quali inclusione, autonomia, personalizzazione degli interventi, collaborazione con le famiglie, comunità educante e valorizzazione del territorio.

Nei rapporti con gli stakeholder esterni la condivisione delle finalità avviene attraverso il confronto con enti committenti, istituzioni scolastiche e famiglie, sia nella fase di progettazione sia durante la realizzazione dei servizi. In questo modo i valori della Cooperativa vengono progressivamente declinati in obiettivi e modalità operative verificabili nei diversi contesti.

Con la crescita dell'organizzazione TARAB intende rendere sempre più strutturati i momenti di condivisione interna, affinché l'aumento del numero di soci, lavoratori e servizi non determini una perdita di consapevolezza rispetto alla missione originaria della Cooperativa.

Governance

Sistema di governo

Il sistema di governo di TARAB si fonda sui principi democratici e mutualistici propri della forma cooperativa ed è disciplinato dallo Statuto sociale, dalle deliberazioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione e dai regolamenti interni.

L'Assemblea dei soci rappresenta il principale organo di partecipazione e indirizzo della Cooperativa ed esercita le competenze attribuitele dalla legge e dallo Statuto, tra cui la nomina degli amministratori, le decisioni fondamentali relative all'organizzazione societaria e l'approvazione del bilancio.

La gestione della Cooperativa è affidata al Consiglio di Amministrazione. All'inizio del 2025 il Consiglio era ancora composto dai quattro amministratori nominati nell'atto costitutivo: Valentina Tomasi, Presidente, e i Consiglieri Jacopo Massaro, Cristina Gasperin e Giulia De Pra.

A seguito delle dimissioni di Cristina Gasperin, l'Assemblea dei soci del 23 maggio 2025 ha rideterminato in tre il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Da tale momento, secondo le deliberazioni societarie, il Consiglio risulta composto da:

Valentina Tomasi – Presidente;

Jacopo Massaro – Consigliere;

Giulia De Pra – Consiglieria.

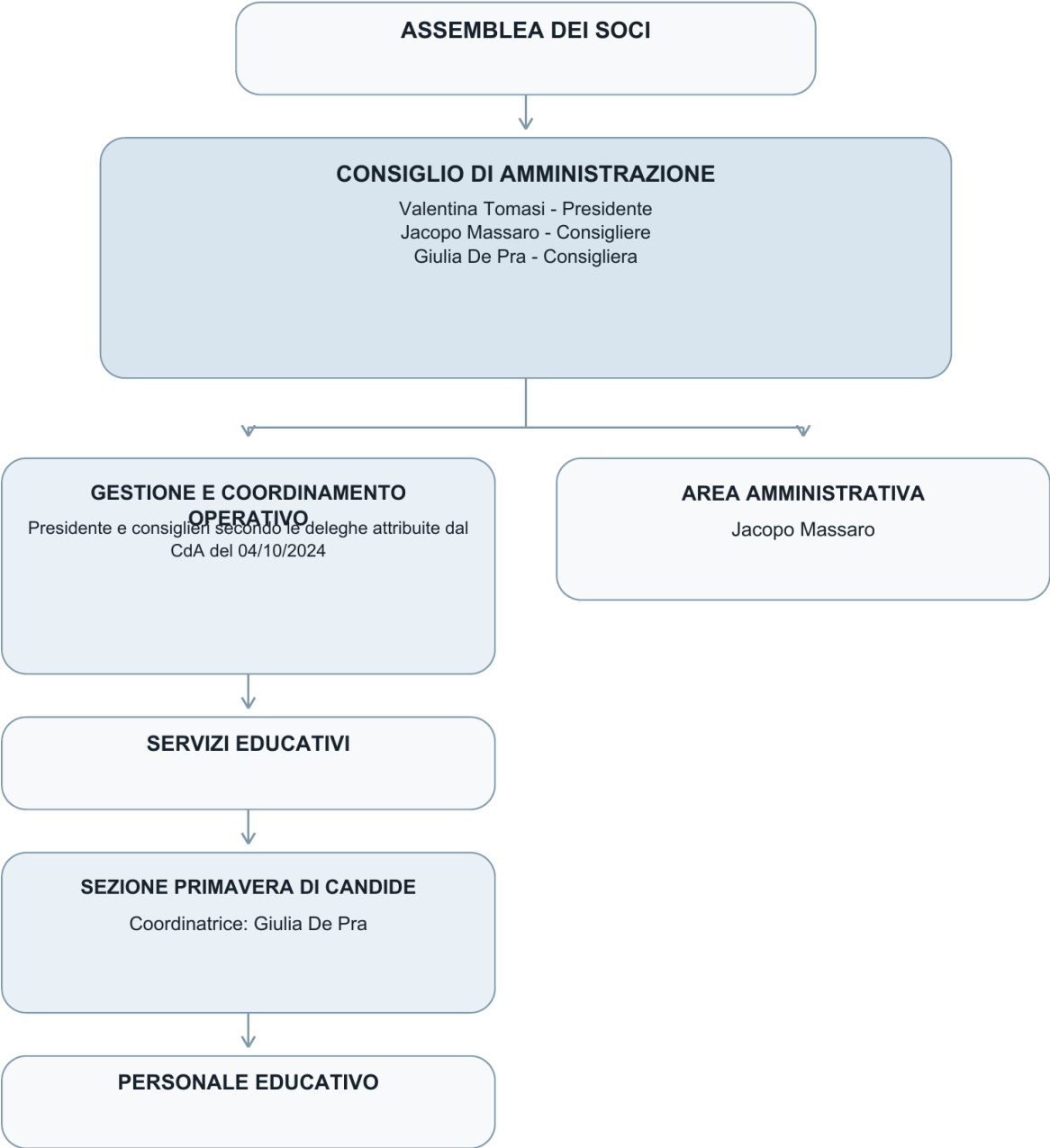
Alla Presidente spettano la rappresentanza legale della Cooperativa e le funzioni previste dallo Statuto e dalle deleghe attribuite dal Consiglio di Amministrazione. Le deliberazioni assunte dal CdA il 4 ottobre 2024 hanno inoltre attribuito alla Presidente ampi poteri gestionali e ai Consiglieri specifiche facoltà operative per la gestione ordinaria. Nel corso del 2025 il Consiglio ha continuato ad utilizzare lo strumento delle deleghe per specifiche esigenze gestionali; in particolare, il 3 ottobre 2025 sono stati attribuiti al Consigliere Jacopo Massaro i poteri necessari all'acquisizione di un automezzo destinato al potenziamento dei servizi.

La struttura organizzativa mantiene una forte integrazione tra governance e gestione operativa: gli amministratori partecipano direttamente alla progettazione, al coordinamento, all'amministrazione e allo sviluppo delle attività, mentre la gestione quotidiana dei servizi è affidata al personale educativo e agli operatori secondo le rispettive competenze professionali.

Le decisioni degli organi sociali vengono formalizzate attraverso verbali e assunte nel rispetto delle maggioranze e delle modalità previste dallo Statuto. Nel 2025 non risultava nominato un organo di controllo distinto dal Consiglio di Amministrazione.

Organigramma della Cooperativa - anno 2024

TARAB - Società Cooperativa Sociale



Responsabilità e composizione del sistema di governo

Il sistema di governo di TARAB – Società Cooperativa Sociale è articolato nell’Assemblea dei soci e nel Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dallo Statuto sociale e dalla normativa applicabile alle società cooperative.

L’**Assemblea dei soci** rappresenta l’organo fondamentale di partecipazione alla vita della Cooperativa. Ad essa competono le decisioni attribuite dalla legge e dallo Statuto, tra cui la nomina degli amministratori e le principali decisioni relative all’assetto societario. Ogni socio partecipa alla vita cooperativa secondo i principi democratici propri della forma cooperativa. La gestione della Cooperativa è affidata al **Consiglio di Amministrazione**, al quale spettano i poteri necessari per l’amministrazione e il perseguimento dell’oggetto sociale, fatta eccezione per le materie riservate all’Assemblea. Il Consiglio può attribuire specifiche deleghe ai propri componenti, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e dallo Statuto.

All’inizio del 2025 il Consiglio di Amministrazione era composto da quattro membri:

- Valentina Tomasi – Presidente;
- Jacopo Massaro – Consigliere;
- Cristina Gasperin – Consigliera;
- Giulia De Pra – Consigliera.

A seguito delle dimissioni di Cristina Gasperin dalla carica di amministratrice, l’Assemblea dei soci del 23 maggio 2025 ha rideterminato in tre il numero dei componenti. Pertanto, secondo le deliberazioni societarie assunte nel corso dell’anno, al 31 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione risultava composto da:

- **Valentina Tomasi – Presidente del Consiglio di Amministrazione**, con funzione di rappresentanza della Cooperativa e responsabilità di indirizzo e coordinamento, oltre ai poteri gestionali attribuiti dallo Statuto e dalle deliberazioni del Consiglio;
- **Jacopo Massaro – Consigliere di Amministrazione**, con funzioni operative e amministrative nell’ambito delle deleghe attribuite dal Consiglio;
- **Giulia De Pra – Consigliera di Amministrazione**, con funzioni operative e di supporto alla gestione dei servizi nell’ambito delle deleghe attribuite.

Il Consiglio di Amministrazione del 4 ottobre 2024 aveva attribuito alla Presidente i principali poteri gestionali delegabili e ai Consiglieri specifiche facoltà di gestione ordinaria. Nel corso del 2025 tali deleghe sono state integrate, quando necessario, attraverso specifiche deliberazioni: il 3 ottobre 2025, ad esempio, il Consiglio ha attribuito al Consigliere Jacopo Massaro i poteri necessari all’acquisizione di un automezzo destinato al potenziamento delle attività della Cooperativa.

La struttura di governo è caratterizzata da una forte integrazione tra funzione amministrativa e gestione operativa: gli amministratori partecipano direttamente alla progettazione, al coordinamento, all’organizzazione e allo sviluppo delle attività, mentre l’erogazione dei singoli servizi è affidata al personale educativo e agli operatori secondo le rispettive competenze professionali.

Nel 2025 **non risultava nominato un organo di controllo o un collegio sindacale distinto dal Consiglio di Amministrazione.**

Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	
Valentina Tomasi	Presidente	24/09/2024	
Jacopo Massaro	Consigliere di Amministrazione	24/09/2024	
Giulia De Pra	Consigliere di Amministrazione	24/09/2024	
Cristina Gasperin	Consigliere di Amministrazione	24/09/2024	24/09/2026

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del presidente: Valentina Tomasi

Durata Mandato (Anni): 3

Consiglio di amministrazione

Mandati

N. Persone

N.° componenti persone fisiche: 3

Genere

Maschi: 1 | 33.33%

Femmine: 2 | 66.67%

Età

Fino a 40 anni: 1 | 33.33%

Da 41 a 60 anni: 2 | 66.67%

Nazionalità

Nazionalità italiana: 3 | 100%

Partecipazione

Vita associativa

Nel corso del 2025 la vita associativa di TARAB si è sviluppata parallelamente alla crescita delle attività e all'ampliamento della compagine sociale.

La partecipazione dei soci ha continuato a caratterizzarsi per un rapporto diretto con gli amministratori e per un confronto frequente sulle principali scelte organizzative e operative. Le dimensioni ancora contenute della Cooperativa hanno favorito modalità di relazione immediate, affiancando ai momenti formalmente deliberativi un confronto continuativo nella gestione e nello sviluppo dei servizi.

L'Assemblea dei soci ha rappresentato la sede formale per le decisioni di competenza assembleare. Nel corso del 2025 si è riunita il 23 maggio per prendere atto delle dimissioni di Cristina Gasperin dal Consiglio di Amministrazione, rideterminare in tre il numero dei componenti dell'organo amministrativo e prendere atto della conseguente nuova composizione del Consiglio.

Un elemento particolarmente significativo dell'anno è stato l'ampliamento della partecipazione cooperativa. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 1° giugno 2025 sono state accolte numerose domande di ammissione presentate da lavoratori della Cooperativa in qualità di soci cooperatori. Tale scelta ha rafforzato il collegamento tra partecipazione alla vita della Cooperativa e coinvolgimento professionale nelle sue attività.

La democraticità interna trova il proprio fondamento nello Statuto e nel principio cooperativo della partecipazione dei soci alle decisioni fondamentali dell'organizzazione. TARAB intende consolidare progressivamente tale dimensione, accompagnando la crescita della base sociale con strumenti di informazione, confronto e partecipazione sempre più strutturati.

Numero assemblee

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data assemblea	N. partecipanti diritto di voto	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	Indice partecipazione
23/05/2026	6	4	0	66.6666666666667

Mappa degli Stakeholder

Mappe degli Stakeholder

Nel corso del 2025, parallelamente alla crescita e alla diversificazione delle attività, si è ampliato anche il sistema degli stakeholder con i quali TARAB intrattiene relazioni.

Tra gli **stakeholder interni** rientrano innanzitutto i soci, gli amministratori, i soci lavoratori, i dipendenti e i collaboratori della Cooperativa. L'ampliamento della base sociale avvenuto durante l'anno ha rafforzato il coinvolgimento diretto dei lavoratori nel progetto cooperativo e il collegamento tra dimensione professionale, mutualistica e partecipativa.

Gli **stakeholder esterni prioritari** sono i bambini e i ragazzi destinatari dei servizi e le loro famiglie. Queste ultime non rappresentano soltanto beneficiari indiretti delle attività, ma interlocutori essenziali nella progettazione e nella verifica dei percorsi educativi, nella raccolta dei bisogni e nella costruzione della relazione tra servizio, famiglia e comunità.

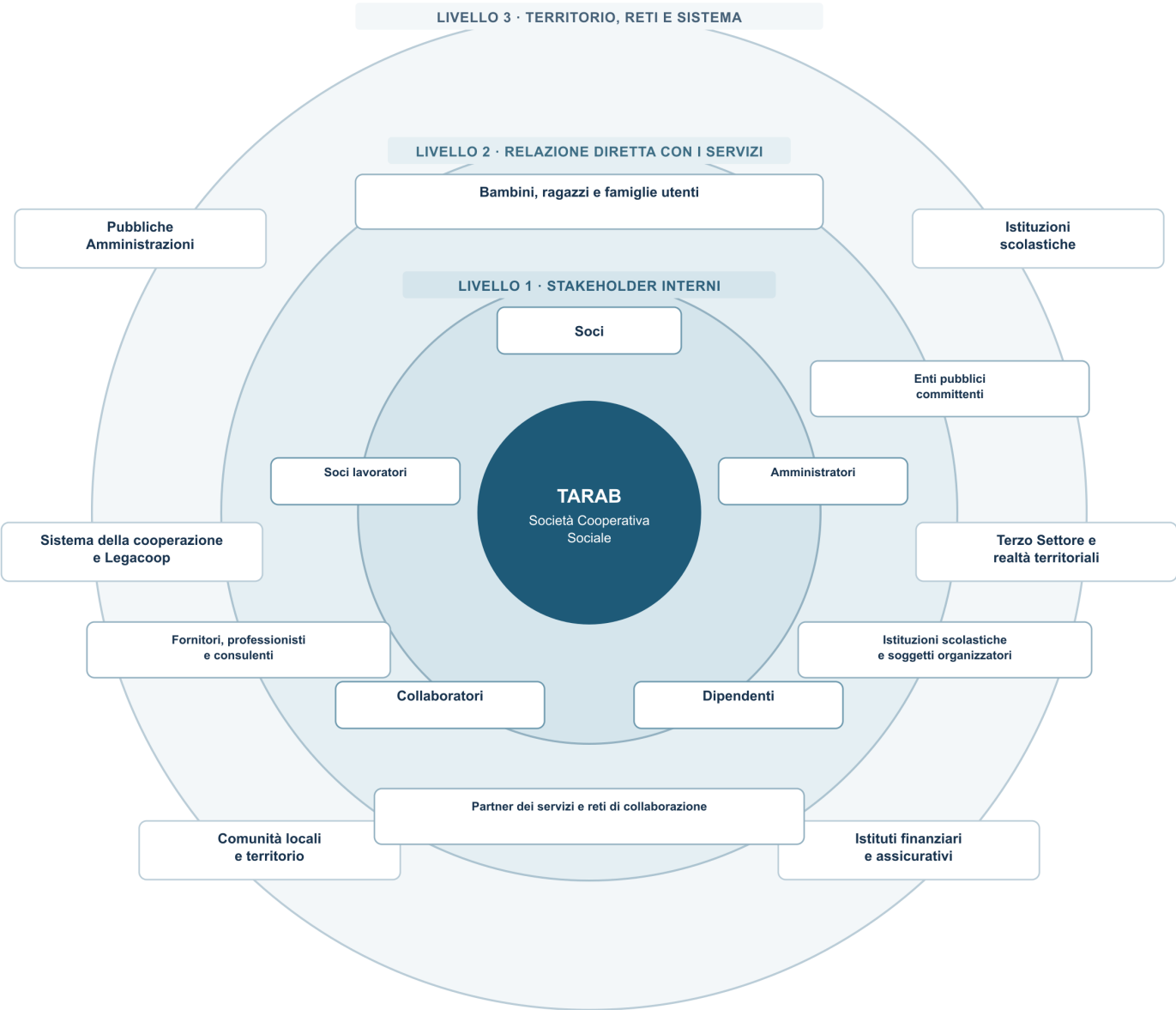
Un ruolo centrale è inoltre svolto dagli **enti pubblici committenti, dalle istituzioni scolastiche e dagli altri soggetti organizzatori o partner dei servizi**, con i quali TARAB collabora nella progettazione, organizzazione e monitoraggio delle attività. Con l'ampliamento dei servizi nel 2025 sono aumentate anche le relazioni con amministrazioni e comunità locali nei diversi territori di intervento: comune di Comelico Superiore (BL), di Sappada (UD), ASD Rugby Belluno, Save the Children, Comitato dei genitori della scuola dell'infanzia Cairoli di Belluno, Istituto Comprensivo Statale Belluno 3, Ambito Territoriale Sociale di Belluno, Istituto Comprensivo Santo Stefano di Cadore e Comelico Superiore.

Completano la rete degli stakeholder i professionisti e consulenti che supportano la Cooperativa, i fornitori di beni e servizi, gli istituti finanziari e assicurativi, il sistema della cooperazione – al quale TARAB ha rafforzato la propria appartenenza attraverso l'adesione a Legacoop – e le altre organizzazioni del Terzo Settore e realtà territoriali con le quali possono essere costruite collaborazioni e reti.

La **comunità locale e il territorio** rappresentano infine uno stakeholder trasversale dell'attività della Cooperativa: in particolare nelle aree montane e periferiche, TARAB considera infatti la presenza di servizi educativi e di prossimità non soltanto come risposta ai bisogni dei singoli utenti, ma anche come elemento capace di contribuire alla qualità della vita, alla conciliazione delle famiglie, alla coesione sociale e alla permanenza delle persone nelle comunità.

Mappa degli stakeholder – anno 2025

TARAB – Società Cooperativa Sociale



Principali enti, partner e soggetti territoriali 2025

Comune di Comelico Superiore (BL) · Comune di Sappada (UD) · ASD Rugby Belluno · Save the Children
Comitato dei genitori della Scuola dell'Infanzia Cairolì di Belluno · Istituto Comprensivo Statale Belluno 3
Ambito Territoriale Sociale di Belluno · Istituto Comprensivo Santo Stefano di Cadore e Comelico Superiore

La prossimità al centro rappresenta il livello di relazione diretta con la Cooperativa.

Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Vantaggi di essere socio

TARAB – Società Cooperativa Sociale promuove una partecipazione attiva dei soci alla vita della Cooperativa, riconoscendo nel rapporto associativo un elemento essenziale della propria identità mutualistica e partecipativa. L'ammissione a socio avviene su domanda dell'interessato e previa verifica, da parte del Consiglio di Amministrazione, dei requisiti previsti dallo Statuto e della coerenza con gli scopi sociali della Cooperativa.

Essere socio significa partecipare alle decisioni e agli indirizzi della Cooperativa attraverso l'Assemblea, esercitando il diritto di voto e contribuendo al confronto sulle scelte più rilevanti. Per i soci lavoratori, la partecipazione associativa affianca e integra il rapporto professionale: favorisce il coinvolgimento diretto nel progetto cooperativo, nella qualità dei servizi e nello sviluppo dell'organizzazione.

La Cooperativa considera il socio non soltanto come un componente della compagine sociale, ma come una persona chiamata a condividere responsabilità, obiettivi e prospettive. La partecipazione alla vita sociale rafforza il legame tra dimensione professionale, mutualistica e partecipativa e consente di riconoscere la Cooperativa come un progetto comune, costruito e sviluppato con il contributo dei suoi soci.

Numero e tipologia dei soci al 31/12/2025

- Soci ordinari: 13
- Soci sovventori: 0
- Soci volontari: 0
- Soci partecipazione cooperativa: 0
- Soci finanziatori: 0

Nel corso del 2025 la base sociale si è ampliata con l'ammissione di nuovi soci cooperatori e il recesso di chi ha terminato il contratto di lavoro. Ai fini della classificazione richiesta da PICO, i 3 soci fondatori e i 10 soci cooperatori sono ricondotti alla categoria dei soci ordinari.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari: 13

Soci volontari: 0

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori: 10

Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	4	30.77%
Femmine	9	69.23%
Totale	13	
Età		
fino a 40 anni	10	76.92%
Dai 41 ai 60 anni	3	23.08%
Oltre 60 anni	0	0%
Totale	13	
Nazionalità		
Italiana	13	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	13	
Studi		
Laurea	2	15.38%
Scuola media superiore	5	38.46%
Scuola media inferiore	6	46.15%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	13	

Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	12	100%
Anzianità fino a 10 anni	0	0%
Anzianità fino a 20 anni	0	0%
Anzianità oltre i 20 anni	0	0%

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Nel corso del 2025 la crescita e la diversificazione delle attività di TARAB hanno determinato un significativo ampliamento della base occupazionale rispetto al precedente esercizio. La Cooperativa è passata dalla gestione di un unico servizio educativo ad una pluralità di attività – servizi per la prima infanzia, centri estivi, doposcuola e interventi educativi personalizzati – che hanno richiesto il coinvolgimento di professionalità e forme contrattuali differenti.

Ai lavoratori subordinati viene applicato il **CCNL Cooperative Sociali**, con inquadramento determinato in relazione alle mansioni, alle responsabilità e ai requisiti professionali richiesti dai diversi servizi.

Nel corso dell'anno sono stati utilizzati prevalentemente rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, sia part-time sia, nei casi previsti dalla normativa, con modalità intermittente. Il ricorso a tali forme contrattuali è stato collegato in particolare alla natura stagionale o temporalmente circoscritta di alcuni servizi, come i centri estivi, e alla variabilità dell'intensità delle attività. Per i servizi educativi maggiormente continuativi sono stati invece utilizzati rapporti a tempo determinato con articolazione oraria coerente con l'organizzazione del servizio.

La politica occupazionale della Cooperativa è orientata alla valorizzazione delle competenze professionali e alla costruzione, ove possibile, di rapporti di collaborazione continuativi. Nel corso del 2025 numerosi lavoratori hanno inoltre scelto di diventare soci cooperatori, rafforzando il collegamento tra partecipazione lavorativa e partecipazione alla vita della Cooperativa.

Non risultano differenze di trattamento economico e normativo fondate sulla qualità di socio o non socio: l'inquadramento contrattuale e la retribuzione sono determinati in funzione delle mansioni, del livello professionale e della tipologia di rapporto applicata. La qualità di socio comporta invece gli specifici diritti e responsabilità derivanti dalla partecipazione alla vita cooperativa.

Particolare attenzione viene dedicata alla compatibilità tra organizzazione dei servizi e disponibilità dei lavoratori, attraverso un confronto diretto sulla distribuzione degli orari e sull'organizzazione delle attività. La flessibilità utilizzata nei rapporti di lavoro risponde innanzitutto alle caratteristiche dei servizi, ma viene gestita cercando, per quanto possibile, di conciliare le esigenze organizzative con quelle personali e familiari dei lavoratori.

In materia di **salute e sicurezza sul lavoro**, TARAB opera nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, integrando gli adempimenti di sicurezza nell'organizzazione dei singoli servizi. Le procedure di assunzione e gestione del personale prevedono gli obblighi relativi alla formazione in materia di sicurezza e, ove applicabile in relazione alla mansione e alla valutazione dei rischi, gli ulteriori adempimenti di tutela e sorveglianza sanitaria.

La crescita occupazionale registrata nel 2025 rende il rafforzamento delle politiche del personale, della formazione, della sicurezza e del benessere organizzativo uno degli ambiti prioritari di sviluppo della Cooperativa.

Welfare aziendale

Nel corso del 2025 TARAB non aveva ancora attivato un sistema strutturato di welfare aziendale né un pacchetto formalizzato di benefit ulteriori rispetto agli istituti previsti dalla normativa e dal CCNL Cooperative Sociali.

La crescita dell'organizzazione ha tuttavia portato ad attribuire crescente attenzione al benessere dei lavoratori e alla conciliazione tra esigenze professionali e personali. Tale attenzione si è espressa principalmente attraverso un rapporto diretto con i lavoratori, la ricerca di soluzioni organizzative compatibili con le disponibilità individuali e, ove consentito dalle caratteristiche dei servizi, una gestione flessibile degli orari e degli impegni lavorativi.

Lo Statuto della Cooperativa individua espressamente il welfare interno tra gli elementi qualificanti del proprio modello mutualistico, prevedendo la promozione del benessere dei soci, dei lavoratori e delle rispettive famiglie e la costruzione progressiva di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, al sostegno delle reti familiari, alla formazione continua e all'autorealizzazione personale e professionale.

L'ampliamento della base sociale avvenuto nel 2025, con l'ingresso di numerosi lavoratori quali soci cooperatori, rappresenta inoltre un primo strumento di coinvolgimento delle persone nella vita e nello sviluppo dell'organizzazione.

Per gli esercizi successivi TARAB intende progressivamente strutturare una propria politica di welfare interno, compatibilmente con la crescita organizzativa e con la sostenibilità economica della Cooperativa, con particolare attenzione alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alla flessibilità organizzativa, alla formazione, al benessere lavorativo e alla valorizzazione delle competenze.

Numero occupati

10

Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	3	30%
Femmine	7	70%
Totale	10	
Età		
fino a 40 anni	9	90%
Dai 41 ai 60 anni	1	10%
Oltre 60 anni	0	0%
Totale	10	
Nazionalità		
Italiana	10	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	10	
Studi		
Laurea	0	0%
Scuola media superiore	4	40%
Scuola media inferiore	6	60%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	10	

Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	0	0%
Femmine	0	0%
Totale	0	
Età		
fino a 40 anni	0	0%
Dai 41 ai 60 anni	0	0%
Oltre 60 anni	0	0%
Totale	0	
Nazionalità		
Italiana	0	0%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	0	
Studi		
Laurea	0	0%
Scuola media superiore	0	0%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	0	

Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati maschi	0	0%
Volontari svantaggiati femmine	0	0%
Volontari NON svantaggiati maschi	0	0%
Volontari NON svantaggiati femmine	0	0%
Tirocinanti svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti svantaggiati femmine	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	0	0%

Attività svolte dai volontari

Nel corso del 2025 TARAB non ha avuto soci volontari formalmente iscritti in tale categoria. Jacopo Massaro e Valentina Tomasi, soci fondatori e amministratori, hanno tuttavia svolto gratuitamente attività a favore della Cooperativa. Jacopo Massaro ha svolto attività di direzione amministrativa, contribuendo alla gestione degli adempimenti amministrativi, al presidio degli aspetti organizzativi e al supporto alla programmazione delle attività. Valentina Tomasi ha svolto attività di direzione generale, assicurando il coordinamento complessivo della Cooperativa, il raccordo tra gli organi sociali e i diversi servizi, la supervisione organizzativa e la cura delle relazioni con enti, partner e altri stakeholder. Entrambi hanno messo gratuitamente a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze, contribuendo al consolidamento organizzativo di TARAB e allo sviluppo delle attività educative e sociali.

Livelli di inquadramento

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
B1			
Addetti ai servizi di decoro delle comunità urbane	0 0%	0 0%	0
Addetto alla segreteria	0 0%	0 0%	0
Addetto all'infanzia con funzioni non educative	3 37.5%	5 62.5%	8
Autista con patente B/C	0 0%	0 0%	0
Giardiniere, operaio agricolo qualificato	0 0%	0 0%	0
Necroforo	0 0%	0 0%	0
Operaio qualificato /manutentore	0 0%	0 0%	0
OSS non formato	0 0%	0 0%	0
Altro	0 0%	0 0%	0
C1			
Assistente di Base/ OTA/ OSA/ ADEST/...	0 0%	0 0%	0
Autista con patente D/K/autista soccorritore/ accompagnatore	0 0%	0 0%	0
Cuoco	0 0%	0 0%	0
Impiegato d'ordine	0 0%	1 100%	1
Operaio specializzato	0 0%	0 0%	0
Altro	0 0%	0 0%	0
D1			
Animatore qualificato	0 0%	0 0%	0
Educatore	0 0%	1 100%	1
Operatore dell'inserimento lavorativo	0 0%	0 0%	0

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
Altro	0 0%	0 0%	0

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nel corso del 2025 TARAB ha applicato ai propri lavoratori subordinati il CCNL Cooperative Sociali. In relazione alle diverse caratteristiche e alla durata dei servizi gestiti, la Cooperativa ha utilizzato sia rapporti di lavoro a tempo determinato e a tempo parziale, sia rapporti di lavoro intermittente a tempo determinato. Questi ultimi sono stati impiegati principalmente per le attività stagionali e per le esigenze educative caratterizzate da una presenza discontinua o variabile.

Al 31 dicembre 2025 risultavano in essere dieci rapporti di lavoro subordinato: due rapporti a tempo determinato e part-time e otto rapporti di lavoro intermittente a tempo determinato. Sette lavoratori erano soci cooperatori e tre erano lavoratori non soci.

Il trattamento economico e normativo è determinato sulla base del CCNL Cooperative Sociali, del livello di inquadramento, delle mansioni attribuite, dell'orario e della quantità e qualità del lavoro prestato. La Cooperativa applica il principio della parità di trattamento tra lavoratori soci e non soci, fatte salve le specificità derivanti dal rapporto associativo.

Il Regolamento generale della Cooperativa prevede inoltre la possibilità di riconoscere a soci, dipendenti e collaboratori il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio e delle altre spese sostenute per conto della Cooperativa, nonché eventuali diarie deliberate dagli organi competenti.

Nel corso del 2025 non risultano documentati specifici sistemi di incentivazione economica, premi di risultato o pacchetti strutturati di benefit ulteriori rispetto al trattamento previsto dalla contrattazione collettiva. Lo Statuto mantiene la possibilità di sviluppare strumenti di welfare interno e, ricorrendone le condizioni normative ed economiche, di riconoscere eventuali ristorni ai soci.

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	0	0%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	0	0%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	0%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	2	20%
Collaboratori continuativi	0	0%
Lavoratori autonomi	0	0%
Altre tipologie di contratto	8	80%
Totale	10	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Struttura compensi

Retribuzione annua lorda minima: 19.020,02€

Retribuzione annua lorda massima: 24.348,87€

Totale: 43.368,89€

Rapporto: 1.28

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
Valentina Tomasi	Indennità di carica	0,00€
Jacopo Massaro	Indennità di carica	0,00€
Giulia De Pra	Indennità di carica	0,00€
Cristina Gasperin	Indennità di carica	0,00€

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali: 0,00€

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12): 21

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12): 13

Organico medio al 31/12 (C): 5

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Nel corso del 2025 TARAB ha definito le attività formative sulla base delle esigenze operative emerse nei servizi e dei fabbisogni di crescita professionale del personale. Tutti i lavoratori impiegati risultavano già in possesso delle attestazioni richieste in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La cooperativa ha pertanto concentrato il proprio intervento su ulteriori competenze utili allo svolgimento delle attività educative. È stato realizzato un incontro formativo sul primo intervento pediatrico, condotto gratuitamente da un medico pediatra. Tutto il personale ha inoltre partecipato ad attività formative sui temi della relazione, dell'empowerment e dell'organizzazione del lavoro, realizzate valorizzando le competenze professionali di due soci fondatori della cooperativa. Le attività hanno avuto carattere trasversale e sono state rivolte al rafforzamento delle competenze relazionali, organizzative e operative necessarie per assicurare qualità, consapevolezza e coerenza nello svolgimento dei servizi.

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 100.00

Totale organico nel periodo di rendicontazione: 21

Qualità dei servizi

Descrizione attività e qualità dei servizi

Nel 2025, primo esercizio completo di attività, TARAB ha operato nell'ambito dei servizi educativi, dell'accompagnamento alla crescita, del sostegno alle famiglie e dell'inclusione di bambini e ragazzi in condizioni di fragilità.

Nell'area della prima infanzia è proseguita la gestione della Sezione Primavera di Candide, orientata a offrire un ambiente educativo accogliente e adeguato ai bisogni dei bambini e a sostenere le famiglie nella conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Durante il periodo estivo sono stati realizzati il centro estivo "Estate in Meta", in collaborazione con ASD Rugby Belluno, e il centro estivo di Sappada. Le attività hanno offerto occasioni strutturate di socializzazione, gioco, movimento, apprendimento e conoscenza del territorio, garantendo alle famiglie un servizio educativo durante la sospensione delle attività scolastiche.

Nel corso dell'anno è stato inoltre attivato il doposcuola presso la scuola Cairoli di Belluno, in collaborazione con il Comitato dei genitori e l'Istituto Comprensivo Belluno 3. Il servizio ha assicurato supporto nello svolgimento dei compiti, accompagnamento educativo e occasioni di relazione tra pari.

TARAB ha infine realizzato interventi educativi personalizzati rivolti a minori in condizioni di fragilità, costruiti in relazione ai bisogni individuali e in raccordo con le famiglie, gli istituti scolastici, l'ATS di Belluno e gli altri soggetti coinvolti nei percorsi di presa in carico.

I beneficiari diretti delle attività sono stati bambini e ragazzi; le famiglie hanno rappresentato i principali beneficiari indiretti, insieme alle scuole, agli enti locali e alle comunità interessate. La realizzazione dei servizi ha richiesto una costante collaborazione con il Comune di Comelico Superiore, il Comune di Sappada, ASD Rugby Belluno, Save the Children, il Comitato dei genitori della Scuola dell'Infanzia Cairoli, l'IC Belluno 3, l'ATS di Belluno e l'IC Santo Stefano di Cadore e Comelico Superiore.

Le attività svolte risultano coerenti con le finalità sociali della cooperativa, in quanto dirette a promuovere il benessere, la crescita, l'inclusione e le opportunità educative dei minori, nonché a sostenere le responsabilità familiari. L'effettiva attivazione dei servizi programmati e la costruzione di una rete articolata di collaborazioni consentono di valutare positivamente il raggiungimento degli obiettivi di avvio e consolidamento individuati per il primo esercizio completo.

Tra i fattori che hanno favorito il raggiungimento degli obiettivi assumono particolare rilievo la capacità di costruire collaborazioni territoriali, la flessibilità organizzativa, le competenze educative e relazionali del personale e la possibilità di adattare gli interventi ai bisogni dei singoli contesti. Per gli esercizi successivi sarà opportuno rendere maggiormente sistematica la rilevazione quantitativa e qualitativa dei risultati e della soddisfazione dei beneficiari.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	5	Sezione primavera di Candide
Altri Servizi	207	Centro estivo inclusivo e interventi fragilità presso ASD Rugby Belluno
Altri Servizi	10	Centro estivo inclusivo di Sappada
Istruzione e servizi scolastici	20	Doposcuola scuola per l'infanzia Cairoli - Belluno

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	Maschi	Femmine	Totale
Asilo Nido (0-3 anni)	1 20%	4 80%	5
Istruzione per gli adulti	8 40%	12 60%	20
Gestione spazi pubblici, privati o aree verdi per finalità sociali, culturali, ecc..			0
Ricreazione, intrattenimento, animazione e promozione culturale			0
Altro	162 71.37%	65 28.63%	227

Percorsi di inserimento lavorativo

Impatti dell'attività

Rapporto con la collettività

RAPPORTO CON LA COLLETTIVITÀ

Nel corso del 2025 TARAB ha concentrato le proprie risorse sul consolidamento e sull'ampliamento delle attività caratteristiche della Cooperativa. Non risultano realizzati specifici progetti rivolti alla collettività ulteriori e distinti rispetto ai servizi educativi, ricreativi e di supporto ai minori e alle famiglie.

La Cooperativa ha comunque rafforzato il proprio rapporto con le comunità locali attraverso la presenza nei territori di Belluno, Comelico Superiore e Sappada e mediante la collaborazione con enti locali, istituzioni scolastiche, associazioni sportive, comitati di genitori e altri soggetti territoriali. Per gli esercizi successivi TARAB intende affiancare ai servizi ordinari iniziative aperte alla comunità sui temi dell'educazione, della genitorialità, del benessere dei minori, dell'inclusione e della prevenzione delle fragilità. Potranno inoltre essere sviluppate occasioni di formazione, sensibilizzazione e aggregazione, valorizzando le competenze dei soci, dei lavoratori e delle reti territoriali.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2025 TARAB ha consolidato e ampliato i rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le istituzioni scolastiche del territorio. Le collaborazioni hanno riguardato principalmente la programmazione, l'organizzazione e il monitoraggio di servizi educativi per la prima infanzia, attività estive, doposcuola e interventi personalizzati rivolti a minori in condizioni di fragilità.

I rapporti si sono sviluppati attraverso incontri organizzativi, scambi operativi, raccordo con i servizi e con le scuole e condivisione delle modalità di realizzazione degli interventi. In assenza di uno specifico atto amministrativo, tali collaborazioni non vengono qualificate come procedimenti formali di co-programmazione o co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore.

Impatti ambientali

IMPATTI AMBIENTALI

Nel corso del 2025 TARAB non ha adottato un programma ambientale formalizzato né specifici sistemi di rilevazione quantitativa dei consumi energetici, idrici, dei carburanti o delle emissioni.

La natura prevalentemente educativa e immateriale delle attività e l'utilizzo di spazi messi a disposizione da enti, scuole e soggetti partner limitano la gestione diretta degli immobili da parte della Cooperativa. I principali impatti ambientali sono riconducibili all'utilizzo di materiali educativi e di consumo, agli spostamenti del personale e ai consumi ordinari connessi allo svolgimento dei servizi. La Cooperativa ha utilizzato strumenti digitali per la gestione e la condivisione della documentazione amministrativa e organizzativa, contribuendo a ridurre, ove possibile, la necessità di stampe e copie cartacee. Non è tuttavia disponibile una misurazione quantitativa del risparmio ottenuto.

Per gli esercizi successivi TARAB intende rendere maggiormente sistematiche le proprie azioni ambientali, con particolare attenzione alla riduzione dell'utilizzo di carta, al riuso dei materiali educativi, alla corretta raccolta dei rifiuti, alla riduzione degli sprechi, alla scelta di prodotti durevoli o a basso impatto e al monitoraggio degli spostamenti e dei consumi collegati ai servizi

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il 2025 rappresenta il primo esercizio completo di attività di TARAB – Società Cooperativa Sociale e segna un significativo consolidamento della sua struttura economica, finanziaria e patrimoniale. Nel corso dell'anno la cooperativa ha ampliato le proprie attività, affiancando alla gestione della Sezione Primavera di Candide i centri estivi "Estate in Meta" presso Rugby Belluno e di Sappada, il servizio di doposcuola presso la scuola Cairoli di Belluno e interventi educativi personalizzati rivolti a situazioni di fragilità.

Il fatturato è passato da euro 13.185 nel 2024, esercizio iniziale di durata limitata, a euro 112.823 nel 2025. Il valore complessivo della produzione è stato pari a euro 116.957. L'incremento deve pertanto essere letto tenendo conto sia della piena operatività della cooperativa per l'intero anno sia dell'ampliamento e della diversificazione dei servizi realizzati.

I costi della produzione sono stati pari a euro 99.167, dei quali euro 80.741 riferiti al personale. La gestione ha prodotto un risultato positivo prima delle imposte di euro 17.435 e un utile netto di esercizio pari a euro 14.442.

Anche la situazione patrimoniale risulta rafforzata. L'attivo patrimoniale è passato da euro 17.719 nel 2024 a euro 41.325 nel 2025, mentre il patrimonio netto è aumentato da euro 5.012 a euro 20.821, grazie all'incremento del capitale sociale, alla costituzione delle riserve e al risultato positivo dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2025 i debiti risultano pari a euro 18.416 e sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo. Il bilancio non evidenzia debiti verso banche, garanzie prestate, impegni o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Nel corso dell'anno una particolare attenzione è stata dedicata alla gestione dei flussi di cassa. La principale criticità ha riguardato il possibile disallineamento temporale tra il pagamento degli stipendi e degli altri costi di gestione e l'incasso dei corrispettivi dovuti dai committenti. Tale rischio è stato affrontato attraverso il monitoraggio della liquidità, il contenimento dei costi, la programmazione degli incassi e il ricorso a forme temporanee di supporto finanziario. Alla chiusura dell'esercizio permane un importo significativo di crediti da incassare, pari a euro 19.220, che rende necessario continuare a presidiare con attenzione i tempi di pagamento dei committenti.

Nel complesso, il risultato dell'esercizio evidenzia la sostenibilità economica delle attività avviate, il rafforzamento patrimoniale della cooperativa e una progressiva diversificazione dei servizi. Rimane prioritario consolidare i servizi attivati, garantire un adeguato equilibrio finanziario e rafforzare la capacità di programmazione economica e di controllo dei flussi di cassa.

Nel periodo di riferimento non risultano effettuate specifiche campagne di raccolta fondi rivolte al pubblico. Nel valore della produzione sono compresi contributi in conto esercizio per euro 2.290, che non vengono classificati come donazioni o raccolta fondi.

Dati da Bilancio economico

Fatturato: 112.823,00€

Attivo patrimoniale: 41.325,00€

Patrimonio proprio: 20.821,00€

Utile di esercizio: 14.442,00€

Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione: 116.956,00€

Anno di rendicontazione -1: 13.185,00€

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	63.988,02€	55.59%
Ricavi da aziende profit	0,00€	0%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	0,00€	0%
Ricavi da persone fisiche	48.835,40€	42.42%
Donazioni (compreso 5 per mille)	2.290,00€	1.99%
Totale	115.113,00€	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	0,00€
b) interventi e prestazioni sanitarie;	0,00€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	0,00€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0,00€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	112.823,00€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	0,00€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Fatturato per servizio Cooperative (€)

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Asili e servizi per l’infanzia (0-6)		
Asilo Nido (0-3 anni)		63.988,00€
Servizi educativi pre e post scolastici		9.773,00€
Altro		39.062,00€

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Nel corso del 2025 TARAB ha orientato la propria attività verso la costruzione di servizi educativi accessibili, inclusivi e radicati nelle comunità locali, prestando particolare attenzione ai bisogni dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie. Tra le principali buone pratiche adottate rientrano la realizzazione di servizi educativi di prossimità, l'attivazione di interventi personalizzati rivolti a situazioni di fragilità, il confronto costante con le famiglie e la collaborazione con istituzioni scolastiche, amministrazioni pubbliche, associazioni e altre organizzazioni del territorio. La cooperativa ha cercato di adattare le modalità organizzative alle esigenze concrete delle comunità, anche nei territori montani nei quali la disponibilità di servizi educativi e di conciliazione risulta più limitata. Particolare attenzione è stata dedicata alla qualità del lavoro educativo e alla crescita delle competenze del personale. Oltre alla verifica delle attestazioni obbligatorie in materia di sicurezza sul lavoro, sono stati realizzati momenti formativi sul primo intervento pediatrico e percorsi dedicati alla relazione, all'empowerment e all'organizzazione del lavoro. Per alcune attività formative e direzionali sono state valorizzate anche le competenze messe gratuitamente a disposizione dai soci fondatori. Sotto il profilo della responsabilità sociale, TARAB promuove il rispetto delle persone, la non discriminazione, la parità di trattamento e la valorizzazione delle competenze individuali. L'organizzazione del lavoro persegue la conciliazione tra esigenze dei servizi e necessità personali e familiari dei lavoratori, compatibilmente con le caratteristiche delle attività educative svolte. Sul piano ambientale, i servizi sono stati realizzati prevalentemente utilizzando strutture già esistenti e messe a disposizione dai partner territoriali, limitando la necessità di realizzare nuove infrastrutture. Nelle attività educative viene inoltre incoraggiato un impiego consapevole dei materiali, il riutilizzo di quanto ancora idoneo, la riduzione degli sprechi e l'attenzione alla raccolta differenziata, coinvolgendo per quanto possibile anche bambini e ragazzi. Nel 2025 la cooperativa non disponeva di certificazioni ambientali o di uno specifico sistema certificato di gestione della responsabilità sociale. Considerata la recente costituzione dell'organizzazione, le buone pratiche sono state applicate principalmente attraverso la gestione quotidiana dei servizi e il confronto diretto tra amministratori, soci, lavoratori, famiglie e soggetti partner. Per gli esercizi successivi TARAB intende consolidare tali pratiche e individuare progressivamente indicatori utili a valutarne gli effetti sociali e ambientali.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

- 3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- 4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
- 5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
- 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- 10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;
- 11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
- 12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- 17. partnership per gli obiettivi: rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Politiche e strategie

Le attività realizzate da TARAB contribuiscono principalmente al perseguimento dei seguenti Obiettivi dell'Agenda ONU 2030:

- Obiettivo 3 – Salute e benessere: attraverso la cura del benessere psicofisico dei bambini e dei ragazzi, la predisposizione di contesti educativi sicuri e la formazione del personale sul primo intervento pediatrico.
- Obiettivo 4 – Istruzione di qualità: mediante la gestione della Sezione Primavera, dei centri estivi, del doposcuola e degli interventi educativi personalizzati, finalizzati a offrire opportunità educative inclusive e a sostenere il percorso di crescita e apprendimento dei minori.
- Obiettivo 5 – Parità di genere: attraverso l'impegno a garantire pari opportunità, assenza di discriminazioni e valorizzazione delle competenze, sia nei rapporti di lavoro sia nelle attività rivolte ai beneficiari.
- Obiettivo 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica: mediante la creazione di opportunità occupazionali nel settore educativo, l'applicazione del contratto collettivo di riferimento, la tutela della sicurezza e la formazione dei lavoratori.
- Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze: attraverso gli interventi rivolti a bambini e ragazzi in situazioni di fragilità e l'impegno a rendere i servizi il più possibile accessibili e rispondenti alle differenti condizioni personali e familiari.
- Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili: mediante l'attivazione di servizi di prossimità, anche nei territori montani, e il rafforzamento delle reti educative locali, contribuendo alla capacità delle comunità di rispondere ai bisogni delle famiglie.
- Obiettivo 12 – Consumo e produzione responsabili: attraverso l'utilizzo attento dei materiali, la riduzione degli sprechi, il riuso delle risorse ancora idonee e la sensibilizzazione dei minori a comportamenti responsabili.
- Obiettivo 17 – Partnership per gli obiettivi: attraverso la collaborazione con amministrazioni pubbliche, scuole, associazioni sportive, organizzazioni del Terzo settore, comitati dei genitori e altri soggetti della comunità.

L'Obiettivo 4 rappresenta quello maggiormente collegato alla missione della cooperativa. Gli altri obiettivi individuati esprimono le ricadute sociali, occupazionali, ambientali e territoriali generate dalle attività educative e dalle collaborazioni sviluppate nel corso dell'anno.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

TARAB considera il coinvolgimento degli stakeholder un elemento essenziale per programmare, realizzare e migliorare i propri servizi. Data la recente costituzione della cooperativa, nel 2025 il processo di coinvolgimento si è sviluppato prevalentemente attraverso relazioni dirette, incontri operativi e momenti di confronto collegati alla progettazione e alla gestione delle attività. Gli stakeholder interni sono rappresentati dai soci, dagli amministratori e dai lavoratori. Il loro coinvolgimento avviene attraverso le assemblee sociali, le riunioni del Consiglio di amministrazione, gli incontri di équipe, i momenti di coordinamento dei servizi e il confronto quotidiano sull'organizzazione del lavoro. Tali occasioni consentono di condividere le scelte della cooperativa, rilevare esigenze organizzative e formative e affrontare le eventuali criticità emerse nella gestione. Gli stakeholder esterni principali sono i bambini e i ragazzi beneficiari dei servizi, le loro famiglie, le amministrazioni pubbliche, gli istituti scolastici, le associazioni, le organizzazioni del Terzo settore, i soggetti finanziatori e il sistema della cooperazione sociale. Nel 2025 le principali relazioni sono state sviluppate con il Comune di Comelico Superiore, il Comune di Sappada, ASD Rugby Belluno, Save the Children, il Comitato dei genitori della Scuola dell'Infanzia Cairoli, l'Istituto Comprensivo Belluno 3, l'ATS di Belluno e l'Istituto Comprensivo di Santo Stefano di Cadore e Comelico Superiore. Le famiglie sono state coinvolte mediante comunicazioni dirette, colloqui, raccolta di segnalazioni e confronto sull'andamento dei servizi. I rapporti con le amministrazioni, le scuole e le organizzazioni partner si sono sviluppati attraverso incontri di programmazione, coordinamento operativo, definizione delle modalità di realizzazione delle attività e verifica delle esigenze emerse nei diversi territori. Il coinvolgimento ha avuto quindi carattere prevalentemente bidirezionale e operativo: TARAB ha fornito informazioni sui servizi e, nello stesso tempo, ha raccolto indicazioni, bisogni e osservazioni dai soggetti interessati. Il confronto ha permesso di adattare le attività alle caratteristiche dei destinatari e dei territori e di costruire risposte condivise. Nel periodo di riferimento non è stato ancora adottato un sistema strutturato e uniforme di stakeholder engagement, né è stata realizzata una consultazione specificamente dedicata alla redazione del bilancio sociale. La cooperativa intende sviluppare progressivamente strumenti più formalizzati di ascolto e valutazione, come questionari rivolti alle famiglie e ai lavoratori, incontri periodici con i partner e modalità di restituzione dei risultati raggiunti.

Innovazione

Ricerca e attività sperimentali o innovative

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Nel corso del 2025 TARAB, pur non avendo realizzato attività di ricerca scientifica in senso stretto, ha sviluppato modalità organizzative e progettuali innovative nell'ambito dei servizi educativi e sociali. L'elemento maggiormente innovativo è rappresentato dalla capacità di costruire servizi flessibili e differenziati, adattati ai bisogni delle famiglie e alle caratteristiche dei singoli territori. Nel primo esercizio completo di attività, la cooperativa ha affiancato alla gestione della Sezione Primavera di Candide la realizzazione dei centri estivi "Estate in Meta" presso Rugby Belluno e di Sappada, il servizio di doposcuola presso la scuola Cairoli di Belluno e interventi educativi personalizzati rivolti a bambini e ragazzi in condizioni di fragilità. La sperimentazione ha riguardato in particolare l'integrazione tra attività educative, sostegno alla conciliazione familiare, socializzazione, gioco, movimento e valorizzazione delle risorse presenti nelle comunità locali. I servizi sono stati progettati attraverso il confronto con amministrazioni pubbliche, scuole, associazioni, famiglie e organizzazioni del Terzo settore, favorendo la costruzione di risposte condivise anziché l'applicazione di modelli standardizzati. Particolare attenzione è stata dedicata ai territori montani, nei quali la dispersione della popolazione e la minore disponibilità di servizi richiedono soluzioni organizzative flessibili e sostenibili. In questo contesto, TARAB ha sperimentato collaborazioni tra soggetti diversi, l'utilizzo di strutture già presenti sul territorio e modalità di intervento calibrate sulla consistenza effettiva della domanda. Gli interventi educativi personalizzati hanno inoltre consentito di sperimentare risposte maggiormente individualizzate, definite sulla base dei bisogni specifici dei minori e in raccordo con le famiglie e con i soggetti della rete educativa e sociale. L'innovazione ha interessato anche l'organizzazione interna. La cooperativa ha valorizzato le competenze professionali dei lavoratori e dei soci fondatori, promuovendo momenti di confronto, formazione e condivisione delle esperienze maturate nei diversi servizi. Questo approccio ha favorito la circolazione delle competenze e il progressivo miglioramento delle modalità operative. Le esperienze realizzate nel 2025 costituiscono una prima base sperimentale da consolidare negli esercizi successivi. TARAB intende proseguire nello sviluppo di servizi educativi di prossimità, rafforzare la valutazione dei bisogni e dei risultati, ampliare le collaborazioni territoriali e individuare nuove risposte alle situazioni di fragilità educativa e sociale.

Cooperazione

Il valore cooperativo

La forma cooperativa è stata scelta perché coerente con la finalità di TARAB di costruire servizi educativi e sociali fondati sulla partecipazione, sulla responsabilità condivisa e sul radicamento nelle comunità locali. Il modello cooperativo consente di coniugare la sostenibilità economica dell'impresa con il perseguimento di finalità di interesse generale e con la centralità delle persone. La cooperativa sociale non opera con l'obiettivo prioritario di remunerare il capitale investito, ma per generare opportunità di lavoro, rispondere ai bisogni educativi e sociali del territorio e produrre benefici durevoli per bambini, ragazzi, famiglie e comunità. Gli eventuali risultati economici positivi sono considerati uno strumento per rafforzare la cooperativa, consolidare i servizi e sviluppare nuove attività. Nella gestione quotidiana, TARAB declina i principi cooperativi attraverso la partecipazione dei soci alle decisioni, il principio democratico di una testa e un voto, il confronto tra soci, amministratori e lavoratori e la condivisione delle responsabilità organizzative. Le assemblee dei soci e gli incontri degli organi sociali rappresentano i principali momenti formali di partecipazione, ai quali si affiancano il dialogo quotidiano e il lavoro di équipe. La mutualità si realizza mediante la creazione di occasioni di lavoro per i soci, la valorizzazione delle loro competenze e la costruzione di condizioni che favoriscano continuità, crescita professionale e partecipazione alla vita della cooperativa. Il contributo gratuito dei soci fondatori, impegnati nelle attività di direzione generale e amministrativa, costituisce un'ulteriore espressione della responsabilità assunta nei confronti della cooperativa e della comunità. TARAB promuove inoltre la cooperazione con altri soggetti del territorio. La collaborazione con amministrazioni pubbliche, istituzioni scolastiche, famiglie, associazioni, organizzazioni del Terzo settore e sistema cooperativo permette di mettere in comune competenze e risorse e di costruire risposte più efficaci ai bisogni delle comunità. I valori della democrazia, dell'uguaglianza, dell'equità, della solidarietà, della trasparenza e della responsabilità orientano quindi sia la governance sia la progettazione e l'erogazione dei servizi. Per TARAB la scelta cooperativa non costituisce soltanto una forma giuridica, ma un modo concreto di fare impresa sociale, nel quale il lavoro, le relazioni e il benessere della comunità assumono un ruolo centrale.

Obiettivi di miglioramento

Rendicontazione

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Considerata la recente costituzione della cooperativa, TARAB intende sviluppare progressivamente un sistema di rendicontazione sociale più strutturato, capace di rappresentare non soltanto le attività realizzate e le risorse impiegate, ma anche la qualità dei servizi, i risultati conseguiti e gli effetti prodotti sulle persone e sulle comunità.

Gli obiettivi principali riguardano la raccolta sistematica dei dati relativi ai servizi e al personale, l'individuazione di indicatori economici, sociali e ambientali, il maggiore coinvolgimento degli stakeholder e il miglioramento delle modalità di diffusione del Bilancio sociale.

Per raggiungere tali obiettivi saranno necessarie risorse organizzative interne, in particolare il coinvolgimento della direzione, degli amministratori e dei coordinatori dei servizi, nonché strumenti condivisi per la raccolta e l'archiviazione dei dati. Potrà essere valutato, in relazione allo sviluppo della cooperativa, anche il ricorso a competenze esterne per l'impostazione degli indicatori e il miglioramento della comunicazione grafica.

Il percorso sarà sviluppato gradualmente, in modo proporzionato alle dimensioni e alle risorse della cooperativa, con l'obiettivo di trasformare il Bilancio sociale in uno strumento stabile di programmazione, valutazione, trasparenza e dialogo con gli stakeholder.

Obiettivi rendicontazione

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Indicatori di performance	Definire un insieme essenziale di indicatori comuni ai diversi servizi: numero di beneficiari, ore di attività, continuità occupazionale, formazione realizzata, risultati economici e principali dati sociali e ambientali. I dati saranno raccolti mediante prospetti condivisi e aggiornati periodicamente dai responsabili dei servizi e dalla direzione. Stakeholder engagement 31/12/2026 Introdurre modalit
31/12/2026	Stakeholder engagement	Introdurre modalità più strutturate di ascolto di famiglie, lavoratori e partner, attraverso questionari sintetici, colloqui, incontri di verifica e raccolta delle osservazioni. Gli esiti saranno utilizzati per valutare i servizi e individuare azioni di miglioramento.
31/12/2027	Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Integrare maggiormente dati economici, occupazionali e relativi ai servizi, migliorando la possibilità di confrontare i risultati tra esercizi. Saranno definite modalità uniformi di archiviazione dei dati e delle fonti documentali.
31/12/2027	Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Coinvolgere progressivamente soci, lavoratori e principali stakeholder nella raccolta delle informazioni e nella valutazione dei risultati, dedicando specifici momenti di confronto alla rendicontazione sociale.
31/12/2027	Modalità di diffusione	Ampliare la diffusione del Bilancio sociale attraverso i canali informativi della cooperativa e la condivisione con soci, lavoratori, famiglie, amministrazioni, scuole e partner territoriali, predisponendo anche una sintesi maggiormente accessibile.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

Nel medio periodo TARAB intende consolidare la propria organizzazione e la sostenibilità economica dei servizi avviati, mantenendo al centro la qualità educativa, il radicamento territoriale e la capacità di rispondere ai bisogni delle famiglie e delle comunità.

Gli obiettivi strategici riguardano la stabilizzazione e la crescita professionale del personale, il miglioramento dei sistemi di programmazione e valutazione, il consolidamento dei servizi esistenti, la diversificazione delle attività e l'ampliamento delle collaborazioni con enti pubblici, scuole, associazioni e organizzazioni del Terzo settore.

Lo sviluppo dovrà avvenire in modo sostenibile e proporzionato alle risorse disponibili, verificando preventivamente l'equilibrio economico e organizzativo delle nuove iniziative. Saranno necessarie competenze educative, organizzative e amministrative, un maggiore coordinamento interno, adeguate risorse finanziarie e la capacità di partecipare a percorsi di co-progettazione e a opportunità di finanziamento.

Particolare attenzione sarà riservata alla qualità del lavoro, alla formazione, alla continuità occupazionale, all'ascolto degli stakeholder e alla misurazione degli effetti sociali prodotti. La cooperativa intende inoltre rafforzare il proprio contributo agli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030, con specifico riferimento all'educazione di qualità, alla riduzione delle disuguaglianze, al lavoro dignitoso e alla costruzione di comunità inclusive.

Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Formazione del personale	Predisporre annualmente un piano formativo costruito sui bisogni rilevati nei servizi, comprendente sicurezza, primo intervento, competenze educative, gestione delle fragilità, relazione con le famiglie, organizzazione e lavoro di équipe. Saranno utilizzate competenze interne e, quando necessario, formatori esterni.
31/12/2027	Crescita professionale interna	Rafforzare le competenze dei lavoratori e favorire l'assunzione progressiva di responsabilità organizzative e di coordinamento, attraverso formazione, affiancamento, condivisione delle pratiche e valorizzazione delle esperienze maturate nei servizi.
31/12/2027	Valutazione qualità dei servizi con gli stakeholder	Introdurre strumenti semplici e uniformi per raccogliere il giudizio di famiglie, lavoratori, committenti e partner. I risultati saranno analizzati dalla direzione e utilizzati per definire interventi correttivi e obiettivi annuali di miglioramento.
31/12/2027	Diversificazione dei servizi offerti	Consolidare la Sezione Primavera, i centri estivi, il doposcuola e gli interventi educativi personalizzati, valutando nuove attività rivolte a minori e famiglie. Ogni nuovo servizio sarà preceduto dalla verifica dei bisogni territoriali, delle competenze disponibili e della sostenibilità economica.
31/12/2027	Implementazione numero degli stakeholder e partner	Rafforzare le collaborazioni già attive e sviluppare nuove relazioni con amministrazioni, scuole, servizi sociali, associazioni sportive, organizzazioni del Terzo settore e sistema cooperativo, anche attraverso co-progettazioni e partecipazione a bandi.
31/12/2027	Miglioramento performance sociali e ambientali	Definire indicatori per misurare accessibilità e continuità dei servizi, ricadute occupazionali, formazione, inclusione delle fragilità, utilizzo responsabile dei materiali e riduzione degli sprechi.